

Il collegio prendendo atto della scelta contabile effettuata, sollecita una rapida definizione delle attività amministrative in corso onde iniziare la prevista procedura di recupero dei crediti valutati e definitivamente accertati.

Il collegio sindacale rileva altresì che, il C.d.A. nella riunione del 29/10/99 ha deliberato di assegnare l'incarico all'attuario per la redazione del bilancio tecnico e considerata la ormai improrogabile esigenza di dare corso alla predisposizione del documento — da redigersi in conformità alle indicazioni rappresentate dal Ministero del Lavoro (nota 31987 del 4/11/1999) — attesa la prescritta periodicità triennale disposta dai decreti legislativi n.504/94 e n. 103/96, auspica che in breve tempo si possa esaminare il documento di cui sopra.

E' di tutta evidenza la importanza del documento di che trattasi inteso ad assicurare la costante verifica dell'equilibrio tendenziale della gestione, mediante la valutazione in termini attuariali, dell'evoluzione delle principali componenti economico-patrimoniali.

L'elaborato rappresenta un indispensabile momento di valutazione della politica di medio-lungo periodo dell'Ente e ciò acquista maggiore rilievo ove si consideri che a breve l'Associazione si troverà a dover erogare le prime prestazioni previdenziali.

Per quanto concerne le attività svolte dal collegio sindacale si fa presente che lo stesso si è riunito per le attribuzioni di competenza n. 6 volte ed ha presenziato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal Codice Civile e dallo statuto dell'Ente; ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche contabili con cadenza trimestrale, riscontrando la corrispondenza dei valori presenti nelle specifiche poste contabili.

Il collegio ha, altresì, esaminato i libri sociali e contabili obbligatori riscontrandone la regolare tenuta a norma di legge; ha svolto a campione gli accertamenti relativi alle posizioni contributive individuali degli iscritti, riconoscendone la regolarità.

Quanto sopra premesso, il collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

Il collegio sindacale

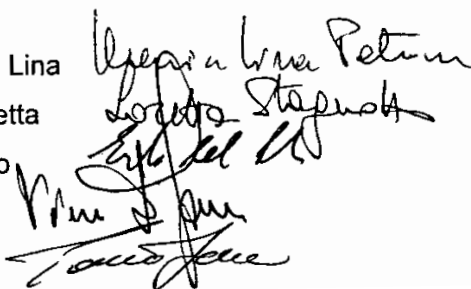
Dr.ssa Petrone Maria Lina

Dr.ssa Stagnotto Loretta

Dr. Del Sordo Ernesto

Dr. D'Anna ^{Vincenzo} Ernesto

Dr. Torre Francesco



L'anno millenovecentonovantanove, il giorno ventuno del mese di giugno, alle ore 9,30 presso la sede della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Biologi (ENPAB), in via Icilio, 7 ROMA, si è riunito il Collegio Sindacale dell'Ente per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1- ;relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
- 2- varie ed eventuali.

Sono presenti:

MEMBRI EFFETTIVI

- Dott.ssa Maria Lina Petrone, Presidente —
- Dott. Ernesto Del Sordo, Sindaco effettivo —
- Dott. Francesco Torre, Sindaco Effettivo —

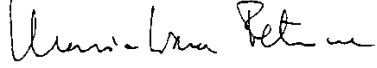
- ASSENTI Giustificati i sindaci effettivi:
- Dott. Vincenzo D'Anna;
- Dott.ssa Loretta Stagnotto

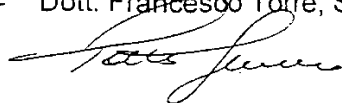
La Dottoressa Petrone dà atto che il progetto di bilancio è stato trasmesso al Collegio in data 8 giugno 1999, comprensivo delle sue parti quali la nota integrativa e la relazione sulla gestione.

L'assemblea del Consiglio di indirizzo generale per l'approvazione del rendiconto si terrà il 23 giugno prossimo venturo.

Il Collegio, pertanto, procede alla stesura della prescritta relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante.

Non avendo altro a discutere in merito alle varie ed eventuali, alle ore 13,00, la seduta è sciolta dopo avere redatto, letto e sottoscritto il presente verbale.

- Dott.ssa Maria Lina Petrone, Presidente —

- Dott. Ernesto Del Sordo, Sindaco effettivo —

- Dott. Francesco Torre, Sindaco Effettivo —


RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ENTE NAZIONALE PREVIDENZA
ASSISTENZA BIOLOGI CHIUSO AL 31.12.1998

La presente relazione riporta i risultati del controllo interno eseguito dal Collegio sindacale sia sull'azione amministrative che sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente svolta sino al 31 dicembre 1998, fermo restando che l'attività di competenza è stata esplicitata in un ristretto arco temporale, per essere il Collegio stato nominato a far data dal 24 ottobre 1998 e per essersi insediato il 9 dicembre 1998.

Trattandosi del primo bilancio consuntivo dell'Ente il documento contabile non è comparabile con le risultanze del periodo precedente; lo stesso risulta corredato della nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 C.C. e della relazione sulla gestione elaborata dal Consiglio di amministrazione ex art. 2428 C.C..

Il bilancio sottopostoci risulta compilato secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero del tesoro per gli enti previdenziali privatizzati ex D.Lgs. n. 509 del 30/6/1994. I dati in esso contenuti sono così riassumibili:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Sono rappresentate da:

- a) Spese ed onorari notarili relativi alla costituzione dell'Ente 18.745.000
- b) Spese sostenute in relazione all'elezione degli Organi istituzionali dell'Ente 99,846,260

118,600,260

Crediti

Sono rappresentati da:

- a) Crediti verso iscritti per contributi, sanzioni e interessi per omesso o ritardato pagamento 40.078.090.621
- b) Crediti diversi 1.374.200

40.079.464.821

Attività finanziarie

Sono rappresentate da

a) Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	24.175.570.275
b) Titoli obbligazionari	48.933.828
	<u>24.224.504.103</u>

Disponibilità liquide

Sono rappresentate da

a) Deposito esistente sul c/c 16135.33 tratto sul Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 6 ROMA	1.192.721.050
b) Deposito esistente sul c/c postale 93494003	1.501.407.214
c) denaro esistente nella cassa interna	566.000
	<u>2.694.694.264</u>

Ratei e Risconti attivi

Sono rappresentati da:

quota di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31 dicembre 1998 e che saranno riscossi nel corso del 1999 **331.880.580**

Totale attività **lire 67.449.144.028**

PASSIVO**Fondi per rischi e oneri**

La consistenza rappresenta un prudentiale accantonamento effettuato per far fronte a eventi incerti e indeterminabili sia nell'entità che nella scadenza. **Lire 10,929,532,929**

Fondo svalutazione crediti

Il fondo, la cui consistenza è pari a L. 6.472.564.000, è alimentato dall'ammontare complessivo dei contributi dovuti da soggetti iscritti d'ufficio all'Ente. Tale importo è stato prudentialmente accantonato trattandosi di contribuzioni riferite a soggetti per i quali potrebbe, in futuro, accertarsi, anche in sede giudiziale, l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione all'Ente.

Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative

Il fondo, la cui consistenza è pari a L. 4.456.968.929, accoglie l'accantonamento delle somme dovute da iscritti all'Ente per interessi e sanzioni per omesso versamento di contributi relativi agli anni 1996, 1997 nonché le somme dovute per sanzioni per omessa presentazione della comunicazione prevista dall'art. 11 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente. Tali somme sono state accantonate per il loro intero ammontare in quanto il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 16/2-4-99/4CA del 2 aprile 1999 in corso di approvazione da parte

dei Ministeri competenti, ha previsto la facoltà per gli iscritti di aderire alla regolarizzazione delle posizioni contributive per gli anni 1996 e 1997.

Fondo di ammortamento immobilizzazioni immateriali

La consistenza del Fondo al 31 dicembre 1998 è di L. 23.720.052 e rappresenta la quota accantonata per l'esercizio 1998 con riferimento alle spese sostenute per la costituzione dell'Ente e per l'elezione degli Organi istituzionali dell'Ente. L'importo indicato è pari al 20% delle spese suddette ed è stato determinato anche in considerazione della durata quinquennale della carica degli Organi Istituzionali.

Fondo di Trattamento Fine Rapporto (T.F.R.)

Il Fondo è rappresentato da:

indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 1998	1.423.766
--	------------------

Debiti

Ammontano complessivamente a 3.091.082.622 e sono rappresentati da:

Debiti v/Erario per:

• Ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente (cod. 1001)	1.578.000	
• Ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo (cod. 1040)	18.674.000	
• Ritenute d'acconto su redditi di collaborazione coordinata e continuativa (cod. 1041)	1.587.000	
• Regione Campania – Addizionale IRPEF	93.000	
• I.R.A.P.	2.614.150	24.546.150

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

97.267.760

Debiti verso professionisti

• per prestazioni rese e fatturate nel 1998	2.692.800	
• per prestazioni rese nel 1998 e fatturate nel 1999	62.200.407	64.893.207

Debiti verso Enti Previdenziali:

• INPS c/contributi lavoratori dipendenti	4.473.000	
• INPS c/contributi lavoratori autonomi	822.068	5.295.068

Debiti verso iscritti

• per indennità di maternità da corrispondere ex. L. 379/90	2.440.556.169	
• per contributi versati in eccesso rispetto al dovuto	332.845.103	2.773.401.272

Debiti verso Banche c/Gestione patrimoniale

112.685.465

Altri debiti

- Debiti v/Ordine Nazionale dei Biologi per spese postali

PATRIMONIO NETTO

Fondo per la Previdenza

La consistenza del fondo è di L. 2.370.392.406 ed è determinata dall'accantonamento delle somme da accreditare agli iscritti all'Ente per la rivalutazione prevista dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente.

Utile d'esercizio (avanzo di gestione)

lire 51.032.992.253

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prestazioni previdenziali e assistenziali

2.440.556.169

Indennità di maternità L. 379/90

Sono rappresentate dal costo sostenuto in relazione a n. 381 domande di indennità di maternità ai sensi della L. 379/90. Il costo è stato determinato secondo le modalità di liquidazione previste dalla citata L. 379/90

2.440.556.169

Organi di amm.ne e controllo e Consiglio di Indirizzo Generale

134.278.440

Compensi Organi Ente

Il costo si riferisce ai compensi corrisposti al Presidente e ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale così come stabilito con deliberazione n.2/24 ott 98/ICIG e 3/24 ott 98/ICIG del Consiglio di indirizzo generale nonché ai compensi del Coordinatore e dei componenti il Consiglio di indirizzo generale così come stabilito con deliberazione n. 3/23 ott 98/ICA del Consiglio di amministrazione

119.701.740

Rimborso spese e gettoni di presenza

La voce concerne il rimborso delle spese e i gettoni di presenza spettanti ai componenti gli Organi collegiali dell'Ente così come stabiliti dalle deliberazioni citate al precedente punto

14.302.000

Oneri su compensi Organi Ente

La voce comprende gli oneri per contributi previdenziali a carico dell'Ente in relazione a compensi e gettoni di presenza erogati in favore di componenti gli Organi collegiali dell'Ente

274.700

Compensi professionali e di lavoro autonomo

45.183.600

Consulenze Legali e Notarili

Il costo si riferisce alla spesa sostenuta per la vidimazione dei libri sociali obbligatori

174.000

Consulenze amministrative

Il costo si riferisce alla spesa sostenuta per consulenze di carattere amministrativo fornite all'Ente.

21.009.600

Compensi società di revisione

Il costo si riferisce al compenso comprensivo di iva da corrispondere alla società incaricata alla revisione e alla certificazione del Conto Consuntivo dell'Ente conformemente al disposto dell'art. 2, comma 3, del Dlgs 509/94

24.000.000

Personale

26.737.408

Stipendi e salari

Il costo si riferisce a quanto corrisposto a n. 4 dipendenti in organico al 31 dicembre 1998 secondo le disposizioni del CNCL per i dipendenti degli Enti privatizzati di cui al Dlgs 509/94 stipulato in data 26 giugno 1996

20.349.064

Oneri sociali

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente

4.964.578

Trattamento di fine rapporto

Il costo si riferisce all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 1998

1.423.766

Materiali sussidiari e di consumo

242.300

Il costo si riferisce all'acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici dell'Ente

Utenze varie

25.538.790

Spese postali

Il costo si riferisce alle spese addebitate sul c/c postale n. 93494003 nonché alle spese postali anticipate dall'Ordine Nazionale dei Biologi in occasione dell'invio agli iscritti all'Ente della modulistica relativa al pagamento della contribuzione minima per l'anno 1998

25.538.790

Servizi vari

62.870.110

Spese emissioni ruoli

Il costo si riferisce ai compensi dovuti ai Concessionari del servizio di Riscossione Tributi in relazione ai ruoli esattoriali

formati per contributi, interessi e sanzioni relativi agli anni 1996, 1997 e 1998	53.267.760
<u>Spese bancarie</u>	
Il costo si riferisce alla spese bancarie addebitate sul c/c n. 16135.33 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, Agenzia 6 ROMA	373.150
<u>Servizio POSTEL</u>	
Il costo si riferisce alla spesa sostenuta in occasione dell'invio agli iscritti all'Ente della modulistica relativa il pagamento della contribuzione minima per l'anno 1998	9.229.200
<u>Oneri tributari</u>	148.566.969
<u>I.R.A.P.</u>	
Il costo rappresenta l'imposta gravante sull'esercizio 1998 determinata applicando l'aliquota del 4,25% all'ammontare complessivo dei costi sostenuti per stipendi e salari e per collaborazioni coordinate e continuative o per prestazioni di lavoro autonomo rese in favore dell'Ente	2.614.150
<u>Imposta sostitutiva Dlgs 461/97</u>	
Il costo rappresenta l'imposta gravante sul patrimonio mobiliare di proprietà dell'Ente al 31 dicembre 1998 come determinata dal sostituto di imposta (Monte dei Paschi di Siena) ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 461/97	136.982.452
<u>Imposta ex art. 26 DPR 600/73</u>	
Il costo rappresenta la ritenuta alla fonte a titolo di imposta gravante sul conto corrente bancario n. 16135.33 tratto sul Monte dei Paschi di Siena	8.970.367
<u>Altri costi</u>	20.000.000
Rappresentano il costo relativo alla quota associativa da corrispondere per il 1998 all'Associazione degli Enti di Previdenza Privatizzati (ADEPP)	
<u>Altri oneri finanziari</u>	135.725.057
<u>Arrotondamenti passivi</u>	
Rappresentano arrotondamenti per eccesso subiti in sede di regolamento di debiti o di negoziazione titoli	10.428
<u>Interessi rimborso contributi</u>	
Rappresentano interessi corrisposti in sede di rimborso contributi	52.906
<u>Minusvalenze su negoziazione titoli</u>	

Rappresentano costi derivanti dal minor valore di cessione di titoli in portafoglio rispetto al costo sostenuto per il loro acquisto

3.313.482

Scarti di emissione negativi su negoziazione titoli

Rappresentano costi derivanti dal minor valore di rimborso di titoli in portafoglio al 31 dicembre 1998 o ceduti nel corso del 1998 rispetto al loro prezzo di emissione

3.661.126

Commissioni e bolli su negoziazione titoli

Il costo rappresenta le commissioni di negoziazione addebitate in relazione alle operazioni su titoli avvenute nell'ambito del conto di gestione patrimoniale intrattenuto con il Monte dei Paschi di Siena

81.964.672

Minusvalenze su valutazione titoli ex. Art 2426 C.C.

Il costo rappresenta l'onere derivante dal minor valore di mercato dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 1998 rispetto al loro costo di acquisto

46.722.443

Ammortamenti e svalutazioni

13.323.645.387

Immobilizzazioni immateriali

Il costo rappresenta la quota di ammortamento delle spese pluriennali iscritte all'attivo patrimoniale ed è pari al 20% delle citate spese.

23.720.052

Svalutazione crediti

Il costo rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti da soggetti iscritti d'ufficio all'Ente. Tale importo è stato prudenzialmente accantonato trattandosi di contribuzioni riferite a soggetti per i quali potrebbe, in futuro, accertarsi, anche in sede giudiziale, l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione all'Ente

6.472.564.000

Interessi e sanzioni amministrative

Rappresenta l'accantonamento delle somme dovute da iscritti all'Ente per interessi e sanzioni per omesso versamento di contributi relativi agli anni 1996, 1997 nonché le somme dovute per sanzioni per omessa presentazione della comunicazione prevista dall'art. 11 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente. Tali somme sono state accantonate per il loro intero ammontare in quanto il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 16/2-4-99/4CA del 2 aprile 1999 in corso di approvazione da parte dei Ministeri competenti ha previsto la facoltà per gli iscritti di aderire alla

regolarizzazione delle posizioni contributive per gli anni 1996 e 1997.

4.456.968.929

Rivalutazione contributi L. 335/95

Il costo rappresenta l'accantonamento della rivalutazione per gli esercizi 1996 e 1997 prevista dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente. E' determinata applicando alla contribuzione soggettiva di competenza iscritta nei ricavi il tasso di capitalizzazione di cui al citato dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente. I coefficienti applicati per la suddetta rivalutazione sono stati i seguenti:

ANNO 1996: 1,055871

ANNO 1997: 1,053597

2.370.392.406

Rettifiche di ricavi

Restituzione contributi

379.597.585

Il costo rappresenta quote contributive versate erroneamente da soggetti non obbligati all'iscrizione all'Ente o versate in eccesso rispetto al dovuto da soggetti iscritti all'Ente. L'ammontare di detti contributi, per la parte non ancora restituita agli aventi diritto, è iscritta al passivo patrimoniale nei debiti verso gli iscritti.

Contributi

La voce include i contributi soggettivi, integrativi e per l'indennità di maternità prevista dalla L. 379/90 determinati per gli anni 1996, 1997 e 1998. La contribuzione soggettiva e integrativa per gli anni 1996, 1997 e 1998 è stata calcolata, quanto alla contribuzione minima, attraverso la valutazione analitica delle quote dovute dagli iscritti anche con riferimento alle domande di riduzione della contribuzione soggettiva eventualmente presentate. La contribuzione eccedente i minimi è stata invece determinata, per gli anni 1996 e 1997, sulla scorta delle comunicazioni obbligatorie ex art. 11 Regolamento pervenute all'Ente e, quanto al 1998 applicando alla contribuzione eccedente i minimi dovuta dagli iscritti per l'anno 1997 il tasso di crescita della popolazione degli iscritti rispetto al 1997 e determinato prudenzialmente nello 0,06%.

Per effetto delle citate operazioni di calcolo la contribuzione di competenza per gli anni 1996, 1997 e 1998 è stata così determinata:

Contributi soggettivi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 3 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti all'Ente.

45.517.898.500

Contributi integrativi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

11.995.727.543

Contributi L. 379/90

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L. 379/90

4.486.000.000

Sanzioni

Rappresenta le somme dovute da iscritti all'Ente per sanzioni per omesso versamento di contributi relativi agli anni 1996, 1997 nonché le somme dovute per sanzioni per omessa presentazione della comunicazione prevista dall'art. 11 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente. Tali somme sono state accantonate per il loro intero ammontare in quanto il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 16/2-4-99/4CA del 2 aprile 1999 in corso di approvazione da parte dei Ministeri competenti ha previsto la facoltà per gli iscritti di aderire alla regolarizzazione delle posizioni contributive per gli anni 1996 e 1997.

4.106.520.670

Interessi e proventi finanziari diversi

1.290.189.770

Interessi e premi su titoli

La voce rappresenta l'ammontare degli interessi attivi lucrati su negoziazione di titoli nel corso dell'anno 1998 nonché la quota di interessi di competenza del 1998 relativa a titoli in portafoglio al 31 dicembre 1998 e che sarà riscossa nel corso del 1999

478.254.741

Interessi bancari e postali

rappresenta l'ammontare degli interessi maturati al 31 dicembre 1998 con riferimento ai rapporti di conto corrente bancario e postale intrattenuti dall'Ente

46.685.852

Interessi di mora su contributi

Rappresenta le somme dovute da iscritti all'Ente per interessi per omesso versamento di contributi relativi agli anni 1996, 1997. Tali somme sono state accantonate per il loro intero ammontare in quanto il Consiglio di amministrazione, con apposita delibera in corso di approvazione da parte dei Ministeri competenti ha previsto la facoltà per gli iscritti di aderire alla

regolarizzazione delle posizioni contributive per gli anni 1996 e 1997. 350.448.259

Plusvalenze su negoziazione titoli

Rappresentato ricavi derivanti dal maggior valore di cessione di titoli in portafoglio rispetto al costo sostenuto per il loro acquisto 376.763.164

Scarti di emissione positivi su negoziazione titoli

Rappresentato ricavi derivanti dal maggior valore di rimborso di titoli in portafoglio al 31 dicembre 1998 o ceduti nel corso del 1998 rispetto al loro prezzo di emissione 38.068.894

Arrotondamenti attivi 10.296

Rappresentano arrotondamenti per difetto lucrati in sede di negoziazione titoli

Rettifiche di costi 379.597.585

Recuperi, rimborsi e diversi

Rappresentano rettifiche di costi inerenti la restituzione di quote contributive versate erroneamente da soggetti non obbligati all'iscrizione all'Ente o versate in eccesso rispetto al dovuto da soggetti iscritti all'Ente 379.597.585

Il bilancio chiude con un avanzo di gestione pari a lire 51.032.992.256 che, data la peculiare natura dell'Ente, non potrà che essere reimpiegato nella gestione successiva.

Il fondo di trattamento di fine rapporto per il personale dipendente in servizio presso l'Ente (ammontante a lire 1.423.766) è pari all'accantonamento dell'esercizio in quanto di prima formazione e non è stato rivalutato.

In merito alle spese di costituzione dell'Ente, il Collegio, nell'esprimere il consenso alla loro iscrizione, ne ha constatato l'effettivo sostenimento nonché il previsto ammortamento nel termine di cinque anni.

Il consuntivo si fonda in gran parte sui risultati di gestione dell'apposito Comitato nominato dall'Ente esponentiale di categoria ai sensi dell'art. 21 dello statuto; il Consiglio di indirizzo generale ed il Consiglio di amministrazione sono stati insediati, infatti, solo in data 23 ottobre 1998.

Il presente rendiconto si caratterizza per evidenziare essenzialmente le attività poste in essere per la costituzione e l'avvio operativo dell'Ente.

Preliminarmente il Collegio raccomanda la ponderata verifica nella scelta degli "agenti" esterni incaricati della gestione di attività amministrative proprie dell'Ente; la specificità delle caratteristiche della Fondazione e delle sue esigenze non sempre, infatti, possono trovare positivo riscontro nei prodotti e nei servizi spesso standardizzati che il mercato offre.

Il costante monitoraggio dei "servizi" affidati all'esterno dovrà assicurare sempre positivi riscontri in termini di economicità e di efficacia.

Il progressivo adeguamento della struttura e la correlata distinzione tra funzione di direzione politica e funzione di gestione amministrativa potrà, d'altra parte, consentire sempre più il diretto perseguimento dei compiti istituzionali dell'Ente.

Per quanto concerne la politica degli investimenti il Collegio sindacale condivide le strategie sin qui adottate che si sono concretizzate nell'assegnazione ad un primario istituto di credito (Monte dei Paschi di Siena) delle risorse finanziarie destinate agli investimenti; nel periodo in esame, la costante e marcata discesa dei tassi di interesse nonché il recente insediamento degli organi collegiali (ottobre 1998) ha legittimamente impedito l'adozione di strategie di investimento finanziario più articolate.

Per il futuro si raccomanda che nel rispetto dei necessari principi di prudenza, tenuto conto della finalità pubblica della fondazione siano poste in essere strategie di investimento rivolte alla ottimizzazione del rendimento del patrimonio dell'Ente, al fine di conseguire, per quanto possibile, rendimenti idonei a coprire le capitalizzazioni riconosciute nei conti individuali degli iscritti.

In ordine alle modalità di rivalutazione dei montanti contributivi, il criterio adottato dall'Ente, basato sul principio di competenza e non di cassa, ad avviso del Collegio, trova fondamento nella corretta interpretazione ed applicazione delle norme di legge e di regolamento che disciplinano la materia.

Tenuto conto che, l'adozione di questo sistema concretizza un maggiore "costo" per l'Ente, si evidenzia l'opportunità di porre in essere un costante monitoraggio al fine di adottare, ove necessario, ogni utile iniziativa, nell'ambito dell'autonomia normativa riconosciuta all'Ente dal vigente quadro giuridico di riferimento, per assicurare l'equilibrio di bilancio.

In tal senso particolarmente significative saranno le indicazioni fornite dal "bilancio tecnico", da redigersi in ossequio alle vigenti disposizioni.

Con riferimento all'applicazione del sistema sanzionatorio, la considerazione che solo di recente si è concretizzata la prima applicazione dell'obbligo contributivo per i Biologi, con tempi molto ristretti ed importi contributivi a volte anche cospicui, in quanto relativi a più annualità, non esime l'Ente dall'applicare il vigente sistema sanzionatorio.

In tal senso significativa ed opportuna risulta la previsione posta in bilancio della voce relativa ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni amministrative, stimate in lire 4.456.968.929.

Resta fermo il fatto che, l'Ente, completata ogni ricognizione necessaria sulle singole posizioni contributive, rimane sempre facoltato dall'art. 4, comma 6 bis, della legge 28/5/1997, n. 140, ad adottare ulteriori deliberazioni in materia di regime sanzionatorio e di condono per inadempienze contributive che, pur tenendo conto delle esigenze degli iscritti siano rispettose della inderogabile necessità di salvaguardare l'equilibrio finanziario della gestione.

In conclusione il Collegio sindacale raccomanda che l'azione degli organi di vertice continui sempre ad essere caratterizzata da una sana e prudente gestione.

Dato atto che il Collegio ha provveduto ad effettuare le opportune verifiche sulla tenuta della contabilità e che il bilancio consuntivo dell'Ente al 31 dicembre 1998, così come sottopostoci, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili tenute a norma di legge, si esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 21 giugno 1999

Dr.ssa Petrone Maria Lina - Presidente

Dr. Del Sordo Ernesto — sindaco effettivo

Dr. Torre Francesco — sindaco effettivo

